



ISTITUTO GONZAGA
MILANO

2022-2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Secondaria
di I grado

Mission

Rendere l'alunno protagonista del progetto di insegnamento-apprendimento

La metodologia del corso medio è basata sul Progetto educativo della scuola lasalliana imperniato sulla centralità dell'alunno.

La proposta educativo-didattica mira ad un insegnamento personalizzato in cui ciascun alunno viene accompagnato e guidato in un processo di maturazione che tiene in considerazione ritmi di apprendimento, caratteristiche ed attitudini personali.

Sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci.

LE SCELTE CURRICOLARI

La famiglia che iscrive il proprio figlio alla scuola secondaria di I grado del Gonzaga accetta integralmente il Progetto Educativo, che ne ispira la vita e la concreta prassi pedagogico-didattica, il Piano dell'Offerta Formativa, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ed il Regolamento dell'Istituto.

La scuola secondaria di I grado dell'Istituto Gonzaga è un corso paritario e pertanto:

- definisce gli insegnamenti e le attività dei *curricoli* ed il relativo monte ore annuo nei termini previsti dagli ordinamenti e dalle disposizioni vigenti in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- rilascia titoli di studio aventi valore legale.

La progettazione e l'attuazione del programma triennale coinvolgono in modo sostanziale e sinergico docenti, genitori e alunni a seconda dei rispettivi ruoli, per il raggiungimento delle finalità formative e didattiche.

LE FINALITÀ FORMATIVE

mirano alla formazione integrale della persona avendo come riferimento il *Progetto educativo della scuola lasalliana* (PeSL) e le indicazioni contenute nella normativa vigente. In particolare, si vogliono creare e potenziare:

- il *clima di fraternità*, fondamento della pedagogia lasalliana
- la *riflessione* sulle problematiche dell'esistenza e sulla risposta data dal cristianesimo
- un *graduale cammino verso l'autonomia* e la *progettazione* delle personali scelte future, basate sulla consapevolezza delle proprie capacità
- il *senso di responsabilità personale*, nell'esercizio della libertà e nel rispetto delle regole di convivenza.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

Gli obiettivi perseguiti dai docenti, con la collaborazione dei genitori, fanno riferimento ad alcune delle competenze chiave europee di cittadinanza (competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e intraprendenza, consapevolezza e espressione culturale); in particolare tali traguardi riguardano

- il rispetto delle regole e partecipazione alla vita della classe;
- il rispetto di sé e degli altri;
- l'impegno e organizzazione personale;
- il senso di responsabilità.

Tenendo conto dell'età evolutiva dei ragazzi, i docenti intendono educare:

nel primo anno

- all'ascolto, all'accettazione dell'altro ed al rispetto delle regole della convivenza
- comprensione delle conseguenze del proprio comportamento
- al senso di responsabilità assumendo con puntualità gli incarichi assegnati
- al rispetto delle persone e dell'ambiente
- alla programmazione ed esecuzione puntuale degli impegni scolastici

nel secondo anno

- all'ascolto ed al rispetto delle regole di convivenza
- all'acquisizione delle capacità di autocontrollo
- all'accettazione dell'altro ed al rispetto delle persone e dell'ambiente
- alla comprensione dell'importanza delle scelte personali e dei propri errori
- allo sviluppo di un buon grado di organizzazione personale

nel terzo anno

- allo spirito di solidarietà ed alla sobrietà
- alla graduale presa di coscienza di realtà sociali complesse
- alla cura dell'ambiente
- allo sviluppo dell'esercizio dell'autocontrollo e del senso di responsabilità
- al riconoscimento delle inclinazioni e dei limiti individuali
- al consolidamento dell'autonomia e delle capacità organizzative

FINALITÀ DIDATTICHE

si prefiggono di aiutare l'alunno, nel rispetto delle attitudini e dei ritmi personali:

- a trasformare in *competenze* le *conoscenze e abilità* perseguite. Le diverse discipline concorrono, ognuna con la propria metodologia e i propri strumenti, a guidare l'alunno ad una preparazione culturale ampia ed articolata;

- ad acquisire un metodo di studio progressivamente più efficace ed autonomo;
- ad avvalersi delle differenti forme di linguaggio in modo consapevole e rigoroso.

Per il raggiungimento di tali finalità, i docenti elaborano progetti orientati a

nel primo anno

- potenziare le abilità relative alle differenti aree disciplinari: lettura, scrittura, operatività, comunicazione, coordinazione motoria, manualità
- avviare alla comprensione e all'uso dei linguaggi verbali e non verbali
- sviluppare le capacità di osservazione, descrizione, memorizzazione, orientamento spazio-temporale
- avviare all'acquisizione di un efficace metodo di studio

nel secondo anno

- potenziare le capacità di produrre testi scritti ed altri elaborati
- migliorare l'esercizio delle capacità logiche

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

- far acquisire la terminologia specifica nelle varie discipline
- abituare alla ricerca e alla comprensione dell'errore
- avviare ad un'autonomia operativa, potenziando il metodo di studio

nel terzo anno

- rafforzare la capacità di produrre testi scritti adatti alle diverse situazioni
- potenziare l'uso della terminologia specifica e la comprensione dei testi scritti e orali
- consolidare il metodo di studio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (individuati dal comma 7 della legge 107 del 2015)

Sulla base di quanto espresso nel comma 7 della legge 107 del 2015, la scuola secondaria di I grado dell'Istituto Gonzaga intende perseguire in particolar modo i seguenti obiettivi:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e l'adesione al percorso didattico Cambridge Secondary;	X
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	X
c) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e rivolgendo particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica;	X
d) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	X
e) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;	X
f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;	X
g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	X
h) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	X
i) prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	X
l) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	X
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;	X
n) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, sviluppo del senso di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza del rispetto delle regole della convivenza civile;	X
o) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato	X

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	
p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	X
q) definizione di un sistema di orientamento.	X

PIANO DI STUDI

Secondo quanto previsto dalle indicazioni del Ministero, il monte ore annuo obbligatorio viene ripartito in **30** lezioni obbligatorie, relative agli insegnamenti sotto riportati, a cui si aggiungono **1** lezione obbligatoria per l'insegnamento della Religione Cattolica e **1** lezione di inglese con docente madrelingua. **L'insegnamento della lingua inglese avviene seguendo programmi Cambridge IGCSE; una materia di studio (Scienze o Geografia o Arte e immagine) è veicolata in lingua inglese.**

<i>per tutte le classi</i>	
Insegnamenti obbligatori	lezioni settimanali
Religione	2
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
English as a second language	3+1
Francese o Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
totale	32

DEFINIZIONE E VERIFICA DEGLI OBIETTIVI

Il Collegio dei docenti verifica ed aggiorna

- il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF)
 - la *programmazione annuale e triennale* elaborata dai singoli docenti e dipartimenti disciplinari.
- Copia della programmazione è a disposizione delle famiglie in Presidenza.

Ogni **Consiglio di classe**

- *adeguа alle caratteristiche del gruppo-classe* il progetto educativo del corso
- *illustra alle famiglie la programmazione didattica* nelle sue linee essenziali durante le assemblee di classe, convocate all'inizio dell'anno. In quella sede sono esposti anche i criteri e i mezzi con cui verranno comunicati a casa i risultati delle verifiche scritte e orali.
- *verifica* mensilmente il lavoro svolto e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento, viene attivato il servizio di istruzione domiciliare (ID) che può essere erogato nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

ai 30 giorni (anche non continuativi). Si potranno attivare progetti di istruzione domiciliare solo nei casi in cui l'alunno presenti una patologia certificata da un medico di struttura pubblica che attesti l'impossibilità a seguire le lezioni svolte dalla classe.

“Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)”, come si legge ne “Le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare” (D.M.461/2019).

Qualora sia necessario attivare un progetto di ID per un periodo superiore al mese, il Consiglio di classe redige un piano personalizzato di apprendimento (PPA) da presentare e condividere con la famiglia e l'alunno/a. Nel PPA si individuano saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La priorità che la Scuola Secondaria di I grado si assegna è la continuità valutativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e la congruenza fra gli strumenti utilizzati, avendo come traguardo una maggior omogeneità nelle valutazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Scuola Secondaria di I grado si pone come obiettivo una particolare attenzione al “Progetto lettura” in collaborazione con la scuola primaria.

TITOLO DELL'INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO

“Progetto lettura”

IDEA GUIDA DEL PIANO

Per quanto riguarda gli alunni della scuola Secondaria di I grado l'obiettivo è di aumentare la velocità di lettura nella lingua inglese.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Responsabili del Progetto	Prof.sse Paola - Paiola Mara Katia Dalto	Team di Progetto	<i>Scuola Primaria</i> Elena Petri Emanuele Bergami Giulia Meregalli Paola Manca Dott. Fabio Mascheroni <i>Scuola Secondaria di Primo grado</i>
---------------------------	---	------------------	---

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

			Giulia Stella Monica Madella
Data prevista di attuazione definitiva		Giugno 2024	

Fase di "PLAN" -PIANIFICAZIONE

FINALITÀ DEL PIANO

CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL MIGLIORAMENTO

- Perseguire il miglioramento continuo, obiettivo primario della politica dell'Istituto
- Incrementare l'inclusione
- Prevenire situazioni di disagio o demotivazione nel percorso di studi
- Sostenere la motivazione degli alunni mediante dinamiche diverse
- Migliorare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo
- Aumentare l'empatia, la comprensione di sé stessi, la propria identità sociale, la capacità di comprendere meglio la propria personalità e quella degli altri e la capacità di comprendere culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO

- Costituire una commissione formata da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che monitori i progressi.
- Indagare sulle possibili cause che possono generare difficoltà
- Analizzare prassi e metodologie utilizzate

INDICATORI DI RISULTATO

- Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto
- Presenza di una registrazione dei progressi per analisi comparate
- Minore esposizione degli studenti a disagio o demotivazione
- Maggior efficacia del progetto lettura

Fase di "DO" - ATTUAZIONE

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Team di Progetto

DESTINATARI DEL PIANO

Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

DESCRIZIONE DELLE FASI FONDAMENTALI DELL'ATTUAZIONE

PRIMA ANNUALITÀ (a.s.2022/2023):

Azioni chiave

- *Reperimento risorse umane*: designazione dei nuovi componenti del Team di Progetto e assegnazione ruoli ed incarichi
- *Definizione operativa del piano*: attivazione del percorso ricerca per dare soluzione al problema identificato e definizione delle azioni da mettere in atto
- *Raccolta di elementi utili all'indagine*: analisi degli elementi caratterizzanti il nuovo percorso Tattum Reading e loro raffronto con il metodo tradizionale adottato fino allo scorso anno scolastico.
- *Riprogettazione e conclusione lavori*: formazione del personale docente, possesso dei dati di partenza

SECONDA ANNUALITÀ (a.s. 2023/2024): attuazione della fase 2 del piano:

Azioni chiave

- *Indagini ricognitive*: verificare che l'applicazione del nuovo progetto sia proponibile agli alunni delle classi prime

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

- *Definizione azioni di miglioramento per risolvere eventuali problematiche:* incontri tra i referenti
- *Approvazione nei collegi delle azioni intraprese:* predisposizione materiali utili per il prossimo PTOF
- *Diffusione progetto:* condivisione interna dei risultati; diffusione piano di miglioramento all'esterno della scuola

TERZA ANNUALITÀ (a.s. 2024/2025): accertamento dell'incidenza dei risultati raggiunti nella seconda annualità; validazione intero progetto; diffusione e pubblicizzazione esiti.

Azioni chiave

- *Estendere il progetto alle lezioni di inglese in Primaria*
- Predisposizione materiali utili prossimo PTOF
- Diffusione interna ed esterna dei risultati del piano di miglioramento.

1° Annualità (2022/2023)													
Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Programmazione del Progetto	N.d.V	settembre											
Presentazione del progetto al CD	T.d.P.	02/09/22											
Formazione docenti	T.d.P.	10/10/22											
Riesame	T.d.P.+ N.d.V .+C.D.	13/03/23											
Prosecuzione lavori	T.d.P.	17/04/23											
Approvazione curriculum competenze	Collegi	15/05/23											
Validazione progetto	T.d.P.+ N.d.V	29/05/23											

2° Annualità (2023/2024)													
Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Ripresa operativa del progetto	T.d.P.+ N.d.V	settembre											
Pianificazione delle attività	T.d.P.	11/09/23											
Realizzazione pratico operativa	T.d.P.	9/10/23											
Riesame	T.d.P.+ N.d.V .+C.D.	11/03/24											
Prosecuzione lavori	T.d.P.	8/04/24											
Approvazione curriculum competenze	Collegi	13/05/24											
Validazione progetto	T.d.P.+ N.d.V	27/05/24											
Diffusione progetto	T.d.P.	10/06/24											

3° Annualità (2024/2025)													
Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L
Ripresa delle attività	Collegi +TdP+ NdV	09/09/24											
Allargamento commissione	Collegi +TdP+ NdV	16/09/24											
Pianificazione operativa	T.d.P.	14/10/24											
Realizzazione operativa del progetto	T.d.P.+ N.d.V.	21/10/24											
Riesame	T.d.P.+NdV	17/03/25											
Conclusione lavori	T.d.P.	12/05/25											

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

Validazione	T.d.P.+NdV	26/05/25																	
Diffusione progetto	T.d.P.	09/06/25																	

FASE DI "CHECK" – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto ha come presupposto una sistematica attività di coordinamento e monitoraggio per verificare che il piano proceda secondo quanto stabilito, individuare eventuali problemi a cui far fronte, analizzare i dati in funzione dei risultati e dei target da raggiungere.

Il monitoraggio prevede incontri sistematici del gruppo di miglioramento al completo per:

- accertare lo stato di avanzamento delle fasi del piano
- raccogliere dati relativi agli output delle attività
- analizzare eventuali punti di criticità emersi

L'attività di check sarà documentata mediante i verbali delle riunioni, la tabulazione degli indicatori di processo e i report degli audit.

I dati emersi dal monitoraggio saranno a loro volta presentati ai Collegi durante le riunioni programmate.

Indicatori di monitoraggio:

- incremento di progetti e attività che dimostrino l'acquisizione della velocità di lettura

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE PIANO

La gestione dei processi comunicativi, oggetto di costante impegno ed attenzione, investirà la struttura organizzativa. I processi decisionali avverranno nei luoghi pertinenti con la collaborazione delle figure chiave. Ciascuno per la parte di competenza, contribuirà a realizzare un circolo virtuoso nell'ottica di applicazione del principio di sussidiarietà. Il progetto avrà dovuta visibilità mediante canali comunicativi e divulgativi di tipo diverso.

FASE DI ACT- RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame sarà contraddistinto da accertamenti valutativi in merito ai seguenti aspetti: modalità di lavoro dei gruppi (efficienza ed efficacia), risoluzione delle criticità emerse in fase attuativa del progetto, validità delle soluzioni intraprese per risolvere i nodi problematici. A lavori conclusi, il progetto sarà dichiarato validato. Il Direttore provvederà a valutarne la ricaduta non solo in termini di effetti a cascata, ma anche in relazione al livello di performance dei docenti, come richiesto dalla procedura interna riguardante la formazione del personale.

PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

PROGETTI AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

Per tutte le classi del corso in orario curricolare sono predisposti dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe, con programmazione annuale e pluriennale, i seguenti progetti, alla cui attuazione concorrono di norma anche esperti di riconosciuta competenza:

- Progetto pastorale ed insegnamento della Religione Cattolica

In tutte le classi sono previste due lezioni settimanali di Religione. Celebrazione di una Messa mensile.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

In terza media vengono fatte le proposte della Professione di Fede e, per tutte le classi, proposte di iniziative di volontariato e di gesti di solidarietà.

L'insegnamento è coordinato con il Direttore Spirituale dell'Istituto.

- Educazione all'alimentazione e alla salute

Affidata agli insegnanti di scienze, scienze motorie, esperti.

Vengono trattati:

- a) *con approfondimenti*, argomenti già previsti nei programmi disciplinari, quali i bisogni energetici del corpo, i principi fondamentali della nutrizione, consigli per una dieta equilibrata, i farmaci, il problema della trasfusione e della donazione di organi e problematiche relative alla sessualità;
- b) argomenti di rilevanza sociale quali: AIDS, bulimia e anoressia, prevenzione del fumo, dell'alcolismo e della droga, elementi di pronto soccorso.

- Potenziamento della lingua inglese

Affidata a docenti del corso

- In tutte le classi, a partire dal secondo quadrimestre del primo anno, vengono attivati moduli CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il progetto CLIL permette di utilizzare la lingua inglese come veicolo di insegnamento di altre discipline; la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagna contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. Gli studenti saranno quindi impegnati in lezioni preparate e strutturate congiuntamente dagli insegnanti coinvolti nell'attività.
- Una materia di studio (Scienze o Geografia o Arte e immagine) è insegnata utilizzando la lingua inglese.

Affidata a docente madrelingua

- Una lezione settimanale viene dedicata al potenziamento delle abilità orali attraverso esercizi come pairworks o roleplays e attività di listening

- “Incontro con l'autore”

Affidato ai docenti di Italiano

- Ogni anno viene organizzato un incontro con l'autore di un libro su cui i ragazzi hanno precedentemente lavorato

- Progetto Musica

Affidato all'insegnante della disciplina che prepara i ragazzi ad esibirsi in vari momenti dell'anno:

- Spettacolo di Natale
- Coro in occasione del Sacramento della Prima Riconciliazione, della Comunione, della Cresima e durante le S. Messe

-Educazione alla legalità

Affidata a esperti e/o al Corpo di Polizia e all'Ordine degli Avvocati,

- Incontri su alcune tematiche di allarme sociale, quali l'uso sicuro di Internet, bullismo, cyberbullismo, sexting e sulla costituzione.

- A teatro con la scuola

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

Progetto curato dagli insegnanti di lingua italiana, di lingue straniere e di musica.

- In base alle proposte dei teatri cittadini, le classi assistono a spettacoli per ragazzi.

PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

- Orientamento

Affidato all'*équipe* psico-pedagogica del CROSS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Per tutte le classi: incontri con i Consigli di classe – colloqui con i genitori

Classi prime: test attitudinali -- prove oggettive di italiano e matematica

Classi terze: test attitudinali - e questionari sugli interessi, abilità cognitive, caratteristiche personali e motivazione scolastica – colloquio con i singoli alunni ed i genitori

Orientamento in ingresso

Durante l'ultimo anno scolastico della scuola primaria, per gli alunni di 5^a che già frequentano l'Istituto, con invito per gli esterni che verranno iscritti nella prima classe, sono organizzati

- *incontri* per favorire la conoscenza fra i ragazzi e gli insegnanti delle future prime della scuola sec. di I grado, mediante conversazioni in classe, attività nei laboratori del corso,...
- *presentazione* di programmi, attività, spazi, strumenti durante l'*open day* (novembre)

Nel mese di novembre i genitori fanno *conoscenza con gli insegnanti* del corso in un incontro che ha lo scopo di illustrare metodi, programmi e organizzazione della scuola secondaria di I grado.

Nel secondo quadrimestre i rappresentanti dei genitori delle classi quinte sono invitati ai lavori del *Consiglio d'Istituto* per contribuire fattivamente all'impostazione del nuovo anno scolastico.

Nel mese di maggio i nuovi iscritti sono sottoposti a *test che permettono di acquisire ulteriori elementi* utili alla formazione di classi equeterogenee.

Verso la fine dell'anno i genitori delle 4^e della scuola primaria vengono invitati ad un incontro conviviale con alcuni docenti per una prima conoscenza informale.

Orientamento in uscita

Soprattutto nel secondo e nel terzo anno, il triennale lavoro d'*orientamento* ha lo scopo esplicito di appurare interessi e capacità per condurre alunni e famiglie a una scelta ragionata. In particolare

- le caratteristiche dei corsi superiori sono illustrate dai docenti anche con materiale informativo.
- nella seconda parte del secondo anno sono attuate forme di *interscambio* di insegnanti e di alunni dei corsi superiori del Gonzaga per conoscere meglio docenti, metodi, organizzazione.
- in occasione dell'*open day* (novembre) sono offerti ulteriori chiarimenti anche su spazi, attrezzature, logistica.
- a novembre *preside e docenti* dei corsi superiori del Gonzaga illustrano ad alunni e famiglie piani di studio, orari, attività.
- in fase di programmazione a settembre e durante l'anno scolastico i docenti della scuola secondaria di I e II grado si incontrano per aree disciplinari al fine di concordare obiettivi e metodologie didattiche.

- **Continuità** con i corsi scuola primaria e licei - attuata attraverso incontri strutturati tra i docenti dei vari corsi, dialoghi tra gli alunni delle classi finaliste con i docenti dei corsi successivi, scambio di materiale informativo tra i docenti; è particolarmente curata l'*accoglienza* dei nuovi iscritti, in modo che essi possano facilmente conoscere l'ambiente, l'organizzazione, gli insegnanti e i compagni.

- **Attività pomeridiane di recupero, sostegno e potenziamento:** gli insegnanti titolari di italiano, lingue straniere e matematica sono a disposizione degli alunni due ore alla settimana in orario extracurricolare per aiutarli a superare eventuali incertezze e difficoltà e, con la collaborazione degli

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

altri docenti del corso, per assisterli nello svolgimento dei compiti assegnati e guidarli ad una migliore organizzazione personale.

I servizi elencati in questo punto sono gratuiti.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ad ampliamento dell'attività didattica curricolare vengono organizzati in orario scolastico:

- **attività natatoria inclusa nelle lezioni curricolari** di scienze motorie per tutti gli studenti. L'attività viene periodicamente svolta nella piscina dello "Sport Club Gonzaga", mediante la compresenza del docente di classe e di un istruttore di nuoto e consente il conseguimento di brevetto della FIN (Federazione Italiana Nuoto);
- **visite culturali** a musei, mostre, esposizioni a Milano e zone limitrofe;
- **percorsi didattici** che consistono in visite ad ambienti e strutture specializzate integrate con lezioni teorico-pratiche; in particolare visita guidata al Museo di Storia Naturale o all'Acquario di Genova e alla Torre del Sole di Brembate;
- **incontri con personaggi** dello sport, dello spettacolo, della medicina, della cultura, dell'impegno sociale per stimolare gli interessi e orientare scelte vocazionali;
- **viaggi d'istruzione** svolti in località di grande interesse naturalistico e culturale con docenti e animatori qualificati;
- **partecipazione alle gare di matematica dell'Università Bocconi di Milano**
- **giornate in amicizia** (spettacolo di Natale, festa del Fondatore e festa di Fine Anno) per favorire la socializzazione.

Ad integrazione di queste attività se ne aggiungono altre, alle quali gli alunni possono liberamente aderire in orario extrascolastico:

- **potenziamento della lingua italiana ed avvio alla cultura latina**

affidato ai docenti del corso, per le classi terze è previsto un modulo di 10 lezioni per attività laboratoriali dedicate all'introduzione allo studio della lingua latina;

- un corso pomeridiano, a pagamento, con docente madrelingua, per il conseguimento della **certificazione europea** delle competenze linguistiche (**FLYERS** e **KET In English**);
- **laboratorio teatrale**, pomeridiano, per le classi terze, in collaborazione con gli studenti dei licei, per potenziare le capacità comunicative in modo coinvolgente, stimolante e divertente;
- **l'atletica** e le **attività sportive** sono di supporto alle lezioni di scienze motorie e ai corsi sportivi pomeridiani (organizzati dall'Ass. PALLAVOLO GONZAGA GIOVANI e DAL GONZAGA SPORTING CLUB), grazie ad una serie di attività di complemento e di approfondimento che inseriscono i ragazzi in contesti anche agonistici capaci di motivarli allo sport;
- in primavera viene proposta la partecipazione alle seguenti manifestazioni: Giochi Lasalliani ed organizzati, per tutte le classi, i Giochi d'Istituto;
- nel corso di tutto l'anno scolastico si organizza un Torneo interno di Calcetto maschile aperto alla partecipazione delle classi 5e della scuola primaria e del liceo;

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

- a fine inverno un gruppo selezionato partecipa alle gare di sci d'Istituto;
- gruppi selezionati rappresentano l'Istituto alle varie manifestazioni proposte dalla FISIAE (golf, corsa campestre, tennis-tavolo, tennis, nuoto) ed alla selezione de "La ragazza o il ragazzo più veloce della Lombardia";
- un **corso di scacchi** offre un prezioso strumento educativo ed è affidato a istruttori della Federazione Scacchistica Italiana (FSI); è strutturato su tre livelli, dando maggior rilievo al gioco vivo praticato direttamente dai ragazzi partecipanti e all'interazione fra l'istruttore ed il gruppo, che alla parte teorica. Particolare importanza viene data alla partecipazione dei ragazzi ad attività scacchistiche esterne alla scuola;
- **corso di fotografia in inglese**, con lo scopo di trasmettere e sviluppare la passione dei ragazzi per la fotografia e di aumentare la familiarità con la lingua inglese;
- **lezioni individuali di pianoforte**
su richiesta della famiglia, è possibile avere lezioni individuali di pianoforte;
- attività di **volontariato**.

Vengono organizzate anche

- **vacanze-studio:**
 - a) due settimane in luglio, in college in **Gran Bretagna**, a completamento dello studio della lingua inglese, con rilascio di certificato di frequenza e diploma a fine corso;
 - b) una o due settimane, in giugno, terminato l'anno scolastico, in **Inghilterra**, per frequentare una scuola inglese, con alloggio in college;
 - c) due settimane, tra la fine di giugno e inizio di luglio, in college in **Spagna**, per migliorare la padronanza della lingua spagnola;
 - d) una settimana in luglio di scuola di vela, in **Sardegna** in inglese.

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE: LIM E LAVAGNE TOUCH SCREEN

In tutte le classi è presente la Lavagna Interattiva Multimediale - strumento innovativo, versatile, in grado di soddisfare maggiormente le esigenze di tutti gli alunni. La lezione, da frontale, diviene per lo più interattiva e in alcuni casi cooperativa.

Progressivamente le LIM vengono sostituite con lavagne elettroniche touch screen di ultima generazione.

LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La metodologia del corso medio è orientata dal *Progetto educativo lasalliano*. Preoccupazione costante degli insegnanti è la *centralità dell'alunno*.

Aspetti qualificanti dell'azione formativa

a) *insegnamento personalizzato*: l'alunno viene guidato nel suo processo di maturazione umana e culturale nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, delle sue caratteristiche personali, delle sue

attitudini; sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci;

b) *acquisizione di una solida preparazione di base*: l'azione dei docenti è mirata ad assicurare conoscenze, abilità e competenze, chiaramente rilevate ai livelli di partenza, e a potenziarle gradualmente in modo che risultino adeguate ai successivi corsi di studi.

Gli insegnanti propongono raccordi significativi tra gli argomenti svolti, agevolando un apprendimento pluridisciplinare;

c) *individuazione di percorsi di apprendimento* a partire dalla correzione (“didattica dell'errore”);

d) *comunicazione chiara* agli alunni degli obiettivi, degli strumenti utilizzati, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione adottati;

e) i docenti organizzano un *raccordo/confronto frequente* tra di loro per armonizzare la trattazione di tematiche simili in discipline differenti.

Strumenti e modalità di valutazione

a) *criteri e strumenti* per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze progressivamente acquisite dall'alunno sono stabiliti con chiarezza e rispondono a due obiettivi fondamentali: *documentazione oggettiva e valenza educativa*. Per la valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità appurate, degli esiti ottenuti nelle varie discipline e del cammino seguito dal singolo ragazzo.

La valutazione non si limita a verifiche del profitto, ma comprende anche annotazioni sistematiche sull'apprendimento e sulle manifestazioni comportamentali degli alunni;

b) gli strumenti di verifica si diversificano a seconda delle discipline e degli obiettivi: colloqui, interrogazioni, prove grafico-operative, prove strutturate o semistrutturate, composizioni, relazioni, ricerche, esercizi.

L'acquisizione dei contenuti viene verificata al termine di ogni unità didattica e mensilmente attraverso prove più articolate e sommative.

In ogni quadrimestre vengono somministrate per le discipline che prevedono la valutazione scritta non meno di tre prove (il limite massimo per la consegna delle prove corrette è di 15 giorni); per quanto riguarda la valutazione orale viene stabilito in 3 il numero minimo di verifiche.

c) in aggiunta alla scheda di valutazione quadrimestrale, vengono compilate dal Consiglio di classe *schede di informazione interquadrimestrale*, che presentano a studenti e famiglie possibili obiettivi di miglioramento;

d) gli elementi che emergono dalle verifiche degli alunni rappresentano un momento di *autovalutazione* per il docente e di eventuali modifiche della programmazione.

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno, secondo quanto indicato nel D.Lgs. n.62 del 2017, fa riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed al Patto educativo di corresponsabilità.

Gli elementi che concorrono, quindi, alla formulazione del giudizio sintetico sul comportamento sono il rispetto delle regole dell'Istituto, la correttezza nel linguaggio e nelle relazioni con le persone della comunità scolastica, il coinvolgimento nelle iniziative proposte, nonché eventuali note o provvedimenti disciplinari.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

La definizione collegiale del giudizio sintetico di comportamento viene definita in sede di scrutinio sulla base dei seguenti parametri:

giudizio	descrittori – indicatori
ottimo	Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none">– un comportamento partecipe e collaborativo, responsabile e rispettoso delle norme di convivenza– consapevolezza del proprio dovere– adesione attiva e costante alle iniziative proposte
buono	Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none">– un comportamento spesso collaborativo e partecipe, generalmente rispettoso delle regole di convivenza– adesione attiva alle iniziative proposte
discreto	Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none">– un comportamento non sempre collaborativo, partecipe e rispettoso delle norme di convivenza– adesione saltuaria alle iniziative proposte
sufficiente	Lo studente dimostra <ul style="list-style-type: none">– un comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto e poco corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola e/o sanzionato con interventi disciplinari anche di allontanamento dalla comunità scolastica– scarsa capacità di autocontrollo– limitata adesione alle iniziative proposte

Validazione dell'anno scolastico

Facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 17 comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e dalla CM 20/2011, nell'assumere le decisioni di loro competenza, in ordine al riconoscimento di motivate e straordinarie deroghe al limite massimo di assenze consentito, i singoli Consigli di Classe di ciascun Corso si atterrano ai seguenti criteri:

- la deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati
- le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:
 - assenze continuative dovute a patologie di natura sia fisica sia psicologica, purché certificate da struttura competente (ASL e/o presidi ospedalieri, medico specialista, servizi sociali o psicologo che ha in cura lo studente) con specifica documentazione attestante che la patologia in atto è tale da impedire la regolare frequenza scolastica, anche per un solo giorno oltre il limite riconosciuto dal citato DPR 122/09; terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; ricoveri ospedalieri; day hospital; cure domiciliari continuative;
 - assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
 - assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

- l'esame e la valutazione della documentazione prodotta per il riconoscimento della deroga sono affidati all'ufficio di presidenza, che vi provvede assicurando l'applicazione dei criteri stabiliti dal Collegio docenti.

MONTE ORE ANNUALE STANDARD DI OGNI ANNO DI CORSO E LIMITE MASSIMO ORE DI ASSENZA

Monte ore annuale: **1056**; limite massimo annuale di assenze: **264**

Criteria per la formulazione dei giudizi

Il Collegio docenti ha concordato i seguenti orientamenti comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per poter così raggiungere la più ampia convergenza possibile nelle valutazioni dei docenti e dei Consigli di classe.

voto	giudizio
1	Nessuna risposta ai quesiti della verifica. <i>Obiettivi non raggiunti.</i>
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle informazioni, delle regole e della terminologia di base. Non è in grado di applicare né di comunicare. <i>Obiettivi raggiunti in modo inadeguato.</i>
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. <i>Obiettivi raggiunti in modo frammentario.</i>
5	Conosce e comprende in modo generale le informazioni, le regole e la terminologia di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; Evidenzia carenze nella comunicazione. <i>Obiettivi raggiunti in modo parziale.</i>
6	Conosce e comprende le informazioni di base, le regole e la terminologia della disciplina; applica e comunica con sufficiente correttezza in situazioni note. Esegue semplici analisi e sintesi, ma deve essere guidato. <i>Obiettivi raggiunti in modo minimale.</i>
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica anche in situazioni non note senza commettere errori gravi; è in grado di eseguire autonomamente analisi e sintesi semplici; comunica in modo appropriato e organico. <i>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</i>
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica correttamente anche in situazioni non note; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo preciso ed esauriente. <i>Obiettivi raggiunti in modo completo.</i>
	Possiede una conoscenza ampia ed una comprensione approfondita delle informazioni, delle

9-10	regole e della terminologia della disciplina; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici; sa affrontare un problema in maniera pluridisciplinare. <i>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale.</i>
------	--

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Organizzazione dell'attività didattica

Il Collegio dei docenti ha adottato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri. Di conseguenza

- *le valutazioni quadrimestrali* sono comunicate alle famiglie attraverso la scheda di valutazione nei primi giorni di febbraio e al termine dell'anno scolastico;
- *le schede informative interquadrimestrali* sono inviate alle famiglie a novembre e ad aprile, ove necessario.

Le ore settimanali di lezione, tenuto conto di quanto indicato al punto 1.5, sono indicate nella tabella seguente.

Il corso adotta la '**settimana corta**', con 32 lezioni di 50'.

Il Collegio docenti si impegna annualmente a operare scelte che, con l'introduzione di innovazioni di metodo e di didattica, con una diversa scansione del calendario scolastico e la distribuzione del 'monte ore' d'insegnamento, con temporanee modifiche di orario, compresenze e classi aperte assicurano il servizio scolastico più efficace e rispondente alle attese di alunni e famiglie. Ogni modifica, studiata con largo anticipo è sottoposta al Consiglio d'Istituto e alle famiglie in tempi adeguati.

L'orario settimanale

È organizzato come segue

ingresso dalle 7,40 alle 8,00

lunedì-martedì-giovedì	lunedì o mercoledì o venerdì
8.00 1ª lezione	8.00 1ª lezione
8.50 2ª lezione	8.50 2ª lezione
9.40 3ª lezione	9.40 3ª lezione
10.30 – 10.45 intervallo	10.30 – 10.45 intervallo
10.45 4ª lezione	10.45 4ª lezione
11.35 5ª lezione	11.35 5ª lezione
12.25 – 12.35 intervallo	12.25 – 12.35 intervallo
12.35 6ª lezione	12.35 6ª lezione
<i>13.25 uscita</i>	<i>13.25 – 14.25 intervallo pranzo</i>
14.25 – 16.05 libere attività extracurricolari	14.25 7ª lezione
	15.15 8ª lezione
	<i>16.05 uscita</i>

Valorizzazione educativa del “tempo scuola”

In conformità con la plurisecolare tradizione delle scuole lasalliane, il tempo scolastico-formativo erogato per gli studenti dell'Istituto Gonzaga non si esaurisce e non s'identifica in modo netto ed esclusivo con l'unità di insegnamento e, dunque, con la struttura della lezione in aula, in senso stretto, ma si dilata ad includere anche altri “tempi” e “spazi” della giornata scolastica, diversi dalla lezione e, però, altrettanto validi per continuare la relazione educativa tra docente ed alunno. In tali “tempi” e “spazi” la presenza del docente tra gli alunni consente un'azione formativa diretta su quegli atteggiamenti comportamentali che la tradizione pedagogica lasalliana definisce di «politesse», «bienséance et civilité chretienne». Pertanto, i tempi dell'«accoglienza», degli «intervalli» e dell'«accompagnamento» a fine giornata scolastica, sono da considerarsi tempo-scuola a tutti gli effetti.

Pertanto, l'utilizzazione dei tempi residui derivanti dalla riduzione dell'unità oraria della lezione avviene, secondo un piano definito all'inizio di ogni anno scolastico dalla presidenza in collaborazione con i singoli docenti:

- attraverso il tempo-scuola dell'«accoglienza», degli «intervalli» e dell'«accompagnamento»
- attraverso il calendario delle iniziative didattico-educative pomeridiane di sostegno, recupero e potenziamento/ampliamento sulle diverse discipline del piano di studi (da settembre a giugno).

ORGANI COLLEGIALI

- *Collegio Docenti*

Composto dal Preside con funzione di presidente, Vicepreside e da tutti i docenti del corso, di cui uno con funzione di segretario. Opera secondo la normativa ministeriale. All'interno del Collegio si costituiscono, per mandato del Collegio medesimo, gruppi e commissioni per lo studio, il coordinamento, l'organizzazione di attività e progetti specifici

- *Consiglio d'Istituto*

Aperto a tutti i genitori eletti come rappresentanti in ogni classe, è composto da tre genitori, un uguale numero di docenti e dal Preside. Svolge le attività previste dalla normativa ministeriale adeguata alle caratteristiche della nostra istituzione. Il *Comitato di garanzia*, eletto annualmente all'interno del Consiglio, svolge le mansioni previste dalla normativa ministeriale.

- *Consiglio di Classe*

Composto dal Preside con funzione di presidente, da tutti i docenti della classe di cui uno con funzione di segretario e coordinatore e dai rappresentanti dei genitori. Opera in base alla normativa scolastica.

- *Comitato di garanzia e di disciplina*, previsto dall'art. 5 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, così composto:

- Preside (con funzioni di presidente)
- vicepresidente
- 2 docenti designati dal Collegio al proprio interno

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – Secondaria di 1° grado

- il genitore che presiede il Consiglio d'Istituto

Le attribuzioni e le competenze del *Comitato di garanzia e di disciplina* sono quelle previste dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

Risultano attualmente costituiti ed operanti i seguenti gruppi e commissioni di lavoro:

Openday	organizzazione e realizzazione del Gonzaga-Openday
Commissione Continuità	promozione e coordinamento di iniziative, diffusione di informazioni relative all'orientamento <i>in ingresso</i> (collegamento tra Scuola dell'infanzia e primaria) e <i>in uscita</i> (collegamento tra Scuola primaria e secondaria di I grado)
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Elabora e coordina le iniziative educativo-didattiche per l'inclusione occupandosi di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; redige la bozza del Piano Annuale per l'Inclusione; si coordina con i docenti coordinatori per definire le attività di screening
Commissione L2	Elaborazioni di progetti e sperimentazioni, ricerca materiali didattici per la promozione e l'attuazione dell'insegnamento della lingua inglese
Commissione progetto pastorale	Stesura delle attività e delle iniziative legate alla realizzazione annuale del progetto ed elaborazione degli spunti di riflessione del mattino da proporre a tutte le classi
Commissione Festa del Fondatore	Individuazione delle attività di conoscenza di SGB De La Salle e organizzazione della giornata di festa
Commissione spettacolo di Natale	Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto
Commissione consegna dei diplomi	Progettazione delle attività legate alla realizzazione del progetto
Commissione per l'educazione civica	Individuazione degli obiettivi e delle tematiche trasversali alle varie discipline; programmazione delle attività all'interno dei vari curricoli.
Commissione P.T.O.F.	Raccolta di proposte didattico-educative, eventuale revisione del testo del P.T.O.F. Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana

Interazione scuola famiglia

L'Istituto si impegna a collaborare con le famiglie nel processo educativo e formativo degli alunni e a monitorare costantemente bisogni ed aspettative.

Invita i genitori a collaborare con la Scuola in spirito di unità, in sintonia con le finalità educative dell'Istituto.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

- a) I docenti ricevono i genitori *settimanalmente* e di norma su appuntamento negli orari comunicati a inizio d'anno, ma sono disponibili a concordare altri momenti di incontro. Inoltre, dopo la consegna della prima scheda quadrimestrale, è previsto un incontro di tutti i docenti con le famiglie preventivamente convocate;
- b) la comunicazione scuola-famiglia è prioritariamente garantita ed attuata mediante il diario scolastico personale fornito dalla scuola ed il registro *on line*; quest'ultima forma integra, ma non sostituisce, gli altri canali istituzionali di comunicazione;
- c) per esaminare e risolvere con i genitori interessati *situazioni individuali difficili* sono previsti incontri con l'intero Consiglio di classe;
- d) un momento importante di collaborazione e di confronto tra i genitori e i docenti è offerto dalle *assemblee di classe*;
- e) le famiglie sono coinvolte nel *triennale cammino di orientamento*, gestito da esperti CROSS;
- f) sono proposti incontri, tenuti da esperti, sui temi educativi di maggior interesse.

Autovalutazione e aggiornamento dei docenti

Al termine dell'anno scolastico il Collegio Docenti prende in quanto emerso dal confronto con i rappresentanti dei genitori in occasione dei Consigli di Istituto e dei Consigli di classe aperti, li confronta con altri elementi emersi nei colloqui con le famiglie per decidere eventuali modifiche atte a migliorare l'azione formativo-didattica.

Gli insegnanti curano il proprio aggiornamento pedagogico e didattico, partecipando a iniziative a livello cittadino e aderendo alle proposte formative interne all'Istituto.

Laboratori e spazi

Oltre a palestre, piscina, aule speciali, spazi attrezzati per attività a disposizione di tutti i corsi la scuola secondaria di I grado può avvalersi di spazi e attrezzature specifici:

laboratorio di scienze

laboratorio di disegno